

## Il 5.6% degli assicurati in procinto di cambiare cassa malati per il 2013

Il tasso di assicurati che cambieranno cassa malati per il 2013 è stimato al 5.6%. È il risultato dell'analisi delle comparazioni e delle richieste d'offerta sul portale di comparazione bonus.ch dal momento della pubblicazione dei premi delle casse malati per il 2013.

A seguito dell'annuncio di un aumento più moderato rispetto ad alcuni anni fa, l'interesse per il passaggio a una nuova cassa malati sembra diminuire: lo attesta anche il numero di ricerche sul motore Google in relazione con l'argomento, inferiore di metà rispetto al 2010 e di un quarto rispetto al 2011. Eppure, il 17% degli assicurati che si sono decisi a confrontare i premi su bonus.ch ha ricevuto la comunicazione di un aumento superiore al 5%. E aumenti di queste proporzioni toccano addirittura un terzo (il 32%) dei giovani adulti fino a 25 anni di età.

Per coloro che scelgono di richiedere un'offerta su bonus.ch, il risparmio possibile rispetto alla cassa attuale è, in media, di 373 franchi l'anno. Per il 28% di questi utilizzatori supera i 600 franchi, e può raggiungere punte di oltre 1800 franchi l'anno.

Sono gli assicurati di EGK Laufen a decidere più di frequente di richiedere un'offerta assicurativa dopo un confronto dei premi. Questa cassa malati aveva annunciato un aumento straordinario dei premi per il 1° maggio 2012, ma evidentemente una parte dei suoi assicurati ha atteso la fine del 2012 per cambiare. Frequenti richieste d'offerta provengono anche dagli assicurati di due casse del gruppo Sanitas e da quelli di Mutuel Assurances.

Sorprendentemente, a confrontare meno le tariffe sono gli assicurati di casse malati che addebitano premi piuttosto alti: Wincare, Sympany, Concordia, Swica. Si tratta di assicurati molto fedeli oppure non a proprio agio con l'uso di Internet. Ma anche la presenza di eventuali complementari può rappresentare un freno importante all'idea di cambiare.

Il controprogetto all'iniziativa sulla cassa unica, annunciato il 10 ottobre scorso dal consigliere federale Alain Berset, dovrebbe introdurre una separazione netta tra assicurazione obbligatoria e complementari. Gli assicurati potrebbero allora scegliere più facilmente di non stipulare base e complementari presso la stessa cassa, e ciò avrebbe l'effetto di favorire la libera concorrenza raccomandata dalla LAMal, eliminando un grosso ostacolo in questa direzione.

Contrariamente alle altre informazioni pubblicate finora sull'argomento, il rapporto di bonus.ch si basa sull'analisi delle comparazioni di premi e delle richieste d'offerta effettuate sul portale unicamente dal momento della pubblicazione dei premi per il 2013, ovvero nel mese di ottobre 2012. Ciò permette l'identificazione delle primissime tendenze sul mercato delle assicurazioni malattia 2013: interesse per il passaggio a una nuova cassa malati e stima del numero di assicurati che agiranno effettivamente in tal senso quest'anno, fasce d'età maggiormente coinvolte, flusso di assicurati tra le casse malati.

## Un anno particolare per il mercato delle assicurazioni malattia

L'aumento dei premi malattia previsto per il 2013 è piuttosto contenuto, anche se la situazione varia in funzione di diversi parametri quali la fascia d'età, l'assicurazione e il cantone di residenza. In media, l'aumento dei premi per i giovani da 0 a 18 anni è quasi nullo, e in alcuni casi il premio è addirittura in calo, mentre i rialzi più importanti toccano i giovani adulti da 19 a 25 anni.

Le differenze tra il premio più basso e il più alto possono essere anche molto marcate. Nel Canton Zurigo, ad esempio, per un adulto che stipuli un'assicurazione malattia tradizionale con la franchigia ordinaria di CHF 300.-, la differenza tra il premio più alto e il più basso raggiunge la cifra di CHF 4'369.20 l'anno (si veda a questo proposito il comunicato stampa del 27.09.2012 <http://www.bonus.ch/ND/Premi-assicurazione-malattia-fino-a-4-369-franchi-di-risparmio-cambiando-cassa-malati-ID201209273YB5.aspx>). In alcuni casi specifici, il premio può aumentare anche del 36% (si veda il comunicato stampa del 10.10.2012 <http://www.bonus.ch/ND/Assicurazione-malattia-2013-per-alcuni-assicurati-aumenti-fino-al-36-5-e-fino-a-838-franchi-l-anno-ID2012101031SS.aspx>).

Anche un aumento tutto sommato limitato, inoltre, va spesso ad aggiungersi a un premio che di per sé è già molto alto. Se tutti gli assicurati in Svizzera scegliessero la variante di assicurazione più cara (modello tradizionale e franchigia minima), optando però per l'assicuratore meno caro del proprio cantone, si otterrebbe un risparmio medio annuo di 985 franchi per assicurato, che corrisponde a un quarto del volume totale dei premi.

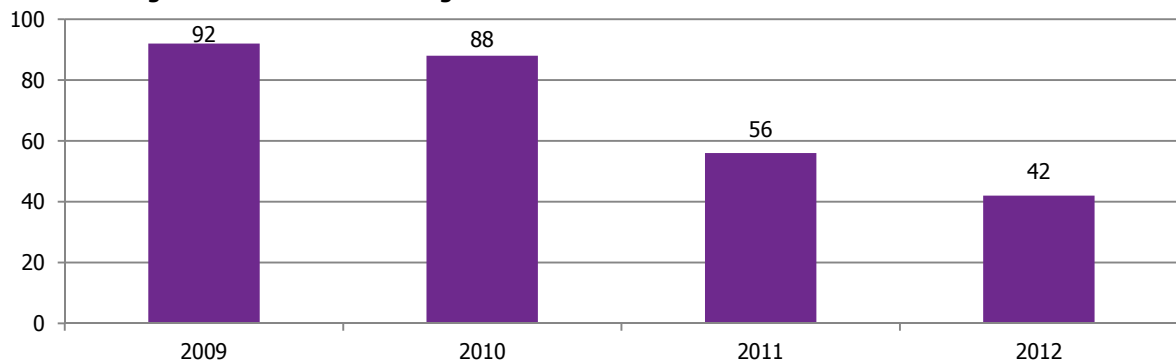
In Svizzera, dunque, si continua a pagare l'assicurazione malattia troppo cara, e la concorrenza tra le casse prevista dalla legge non sembra funzionare appieno. Uno dei principali freni alla concorrenza è rappresentato dalla presenza di assicurazioni complementari: la maggior parte degli assicurati vuole infatti avere base e complementari presso la stessa cassa, ma per le persone anziane o malate trovare una nuova cassa che le assicuri per le complementari è quasi impossibile. Queste categorie rinunciano così a scegliere la cassa malati più conveniente anche soltanto per l'assicurazione di base.

Secondo quanto annunciato dal consigliere federale Alain Berset lo scorso 10 ottobre, il controprogetto all'iniziativa sulla cassa malati unica dovrebbe, tra le altre misure, introdurre una separazione chiara e netta tra le assicurazioni di base e le complementari. Base e complementari dovranno in avvenire essere proposte da entità giuridiche distinte, alle quali sarà vietato ogni scambio di informazioni. Il raggruppamento di assicurazione obbligatoria e complementari presso una stessa cassa potrebbe così perdere interesse agli occhi dell'assicurato, che si sentirebbe meno in obbligo di restare fedele a una cassa malati più cara in ragione delle complementari stipulate presso la stessa: un incentivo alla libera concorrenza raccomandata dalla LAMal.

## Gli assicurati interessati a cambiare cassa malati sono pochi

Il passaggio a una nuova cassa malati comporta sempre, potenzialmente, un risparmio non trascurabile. Quest'anno, tuttavia, l'interesse degli assicurati in tal senso sembra aver subito un netto calo rispetto agli anni scorsi. Per farsi un'idea, è sufficiente confrontare il numero di ricerche su Google in relazione con questa tematica: lo scorso ottobre erano meno della metà rispetto ad ottobre 2009, e anche in confronto al 2011, altro anno di aumenti moderati, si riscontra una differenza dell'ordine del 25%. Il grafico sottostante illustra il numero di ricerche Google nel mese di ottobre di ogni anno, dal 2009 al 2012. Il livello di riferimento, corrispondente al valore 100, è quello osservato nel novembre del 2009.

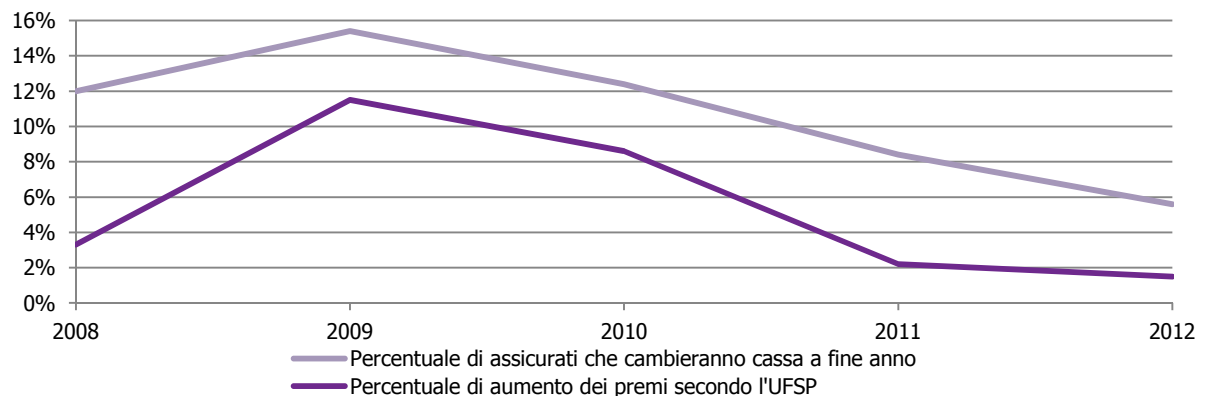
### Ricerche Google nel mese di ottobre di ogni anno



I dati sugli assicurati che hanno cambiato cassa malati negli anni passati non sono mai precisi al 100%. Le casse pubblicano infatti generalmente le cifre sulla variazione annua del numero di assicurati, senza precisare il numero di nuovi assicurati, né quello degli assicurati che hanno lasciato la cassa. Inoltre, è impossibile sapere quale percentuale di questa variazione corrisponda a cambiamenti volontari da parte degli assicurati, e quale invece sia dovuta ad altre ragioni (nascita/decesso, persone che arrivano in Svizzera o che lasciano il paese). Infine, i gruppi assicurativi pubblicano abitualmente statistiche che riguardano l'insieme del gruppo, senza fornire dettagli sulle casse che lo compongono, né sul flusso di assicurati all'interno del gruppo. I soli dati disponibili sono dunque stime, basate sulle cifre pubblicate dalle casse e su sondaggi presso il pubblico.

Secondo la stima di bonus.ch, basata sull'analisi di questi dati e delle richieste d'offerta inoltrate alle casse malati attraverso il proprio comparatore, gli assicurati che sceglieranno di cambiare cassa per il nuovo anno sono 440'000 circa: il 5.6% di tutti assicurati in Svizzera, un numero nettamente inferiore rispetto alle stime degli anni passati.

### Percentuale di popolazione che cambierà cassa malati a fine anno, comparata all'aumento medio dei premi malattia

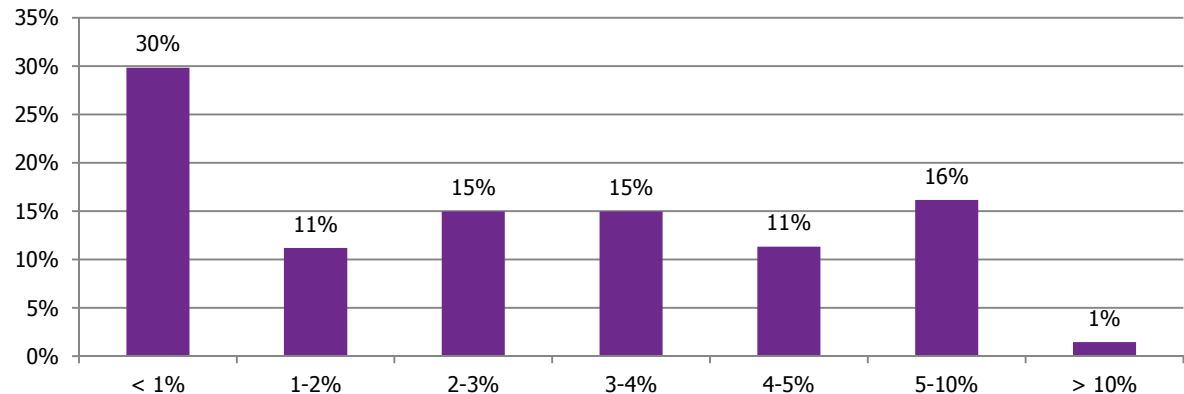


## Aumenti di premio più moderati che in passato

In media, l'aumento dei premi comunicato agli assicurati che hanno effettuato un confronto su bonus.ch è del 2.75%, cioè CHF 100.- l'anno. Chi ha deciso di sollecitare un'offerta presso la concorrenza deve far fronte a un aumento annuo di CHF 120.-. Questi assicurati possono risparmiare in media 31.07 franchi al mese, ovvero 373 franchi l'anno: l'11% del premio assicurativo.

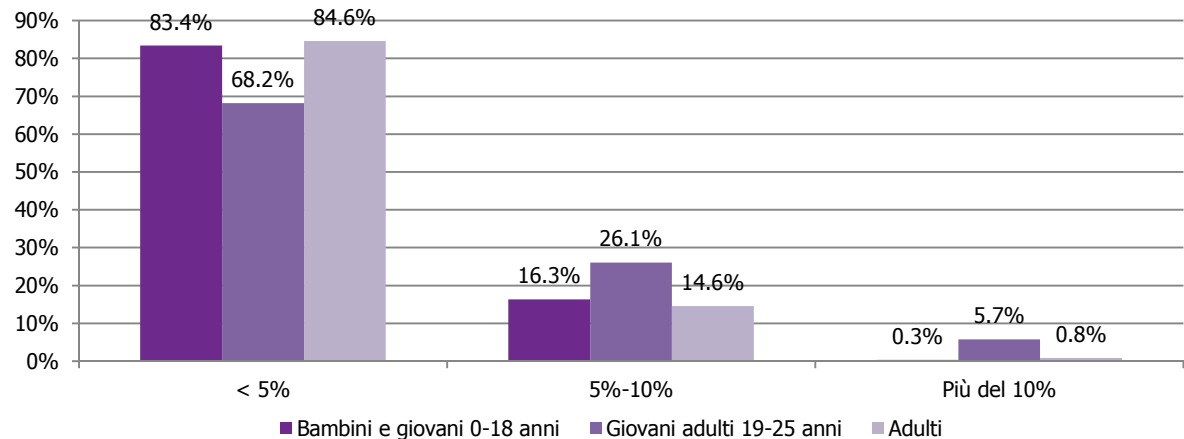
La maggioranza degli utilizzatori che hanno messo a confronto i premi su bonus.ch si è vista aumentare il premio di meno del 5%. Un terzo di essi ha ricevuto la comunicazione di un aumento inferiore all'1%, e in alcuni casi non vi è stato alcun aumento. I casi di aumento superiore al 5% o anche al 10% non sono tuttavia rari.

### Percentuale di aumento annunciata



In particolare, più di un quarto dei giovani assicurati si è visto comunicare un aumento tra il 5% e il 10%, e per non pochi di loro i premi sono aumentati di oltre il 10% (cf. il grafico qui sotto). L'aumento per il 2013 ha colpito invece in misura minore bambini e giovani fino a 18 anni.

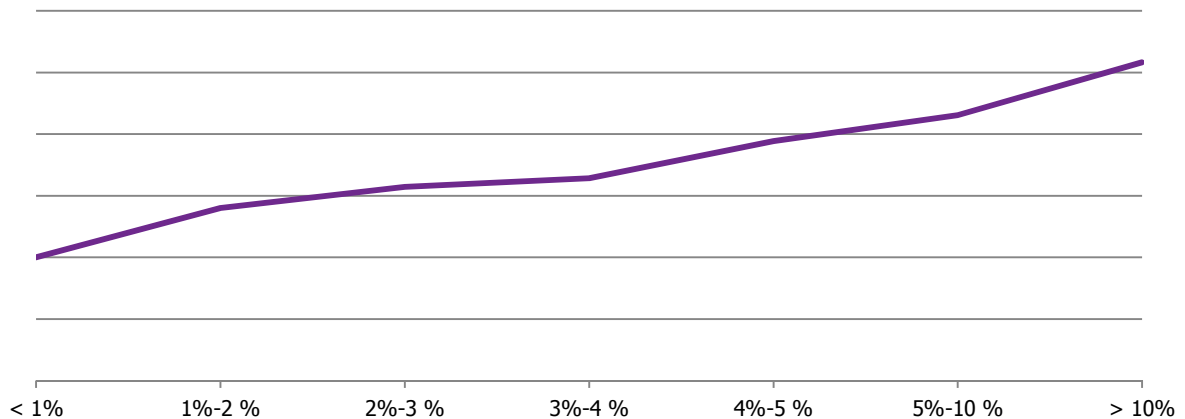
### Percentuale di aumento annunciata in funzione della fascia d'età



A ottobre 2012, tra gli utilizzatori che hanno effettuato una comparazione di premi su bonus.ch, la percentuale di coloro che hanno richiesto un'offerta di assicurazione è lievemente più debole rispetto a quella osservata nel 2011. La ragione è indubbiamente da ricercarsi nel fatto che, per il 2013, il risparmio possibile passando alla concorrenza è più basso che in passato.

La percentuale di utilizzatori che si decidono a chiedere offerte assicurative dipende naturalmente dall'ammontare dell'aumento annunciato (cf. il grafico qui sotto). Gli assicurati che hanno subito più del 10% di aumento sono il 68% in più, rispetto alla media di tutti gli utenti, a richiedere un'offerta.

## Percentuale di richieste d'offerta a seguito del calcolo dei premi, in funzione dell'aumento annunciato

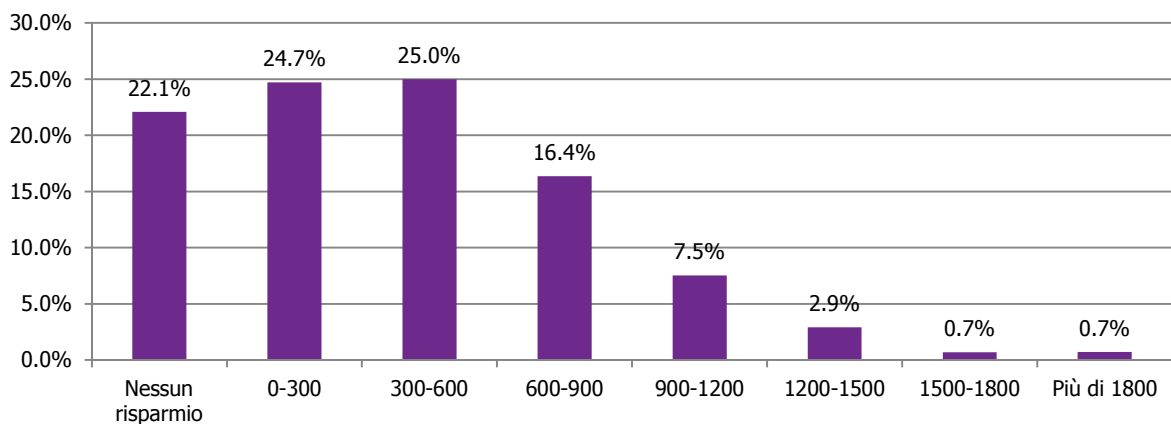


## Grosso risparmio possibile per una parte degli assicurati

Tra gli utilizzatori che hanno inoltrato richieste d'offerta, il 28% può risparmiare almeno CHF 600.- l'anno, e molti assicurati anche oltre i 1'800 franchi: un grosso risparmio, che si può ottenere semplicemente cambiando assicuratore.

Un buon 22% degli utenti che hanno inoltrato richieste d'offerta non risparmierebbe nulla cambiando assicuratore, a meno di accettare di modificare gli altri parametri del contratto. Buona parte di questi utenti è certamente disposta a risparmiare adattando la franchigia o passando a un modello di assicurazione alternativo. In linea generale, il modello che riscuote più successo è quello del "medico di famiglia". Altri assicurati prendono probabilmente in considerazione l'idea di un nuovo assicuratore perché insoddisfatti della propria cassa malati attuale.

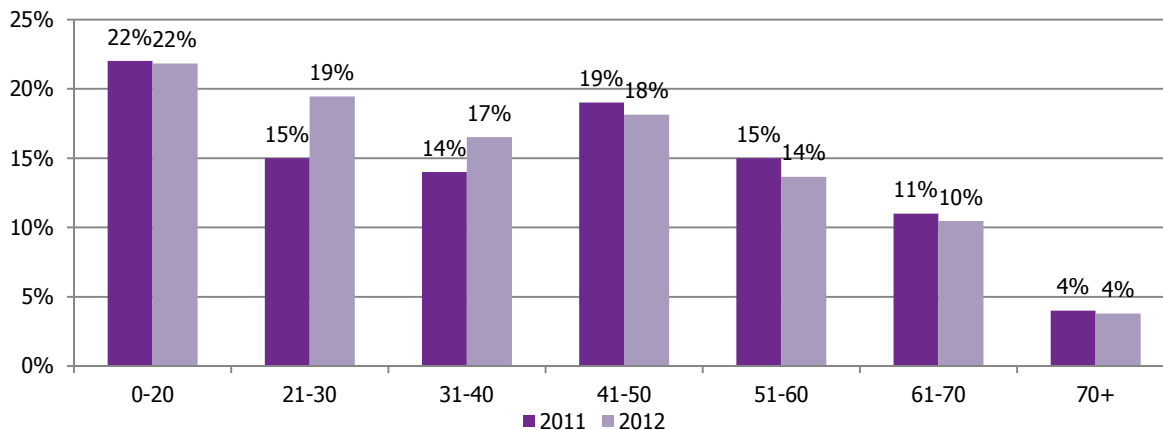
## Richieste d'offerta: risparmio possibile cambiando assicuratore



## Quest'anno, giovani adulti più numerosi a richiedere offerte di assicurazione

La ripartizione delle richieste d'offerta per fascia d'età varia considerevolmente rispetto al 2011 e agli anni precedenti. In effetti, si riscontrano quest'anno molte più richieste d'offerta per i giovani adulti, e a seguire per gli adulti di una trentina d'anni. La differenza rispetto al passato è ripartita sulle altre fasce d'età. Si tratta di un cambiamento che riflette parzialmente la struttura degli adattamenti tariffari per il 2013: l'aumento per la fascia "giovani adulti" è in effetti il più importante. Al contempo, però, nonostante per i bambini l'aumento sia moderato e vi siano addirittura riduzioni di premio, la proporzione delle richieste di offerta per questa fascia d'età differisce molto poco da quella del 2011.

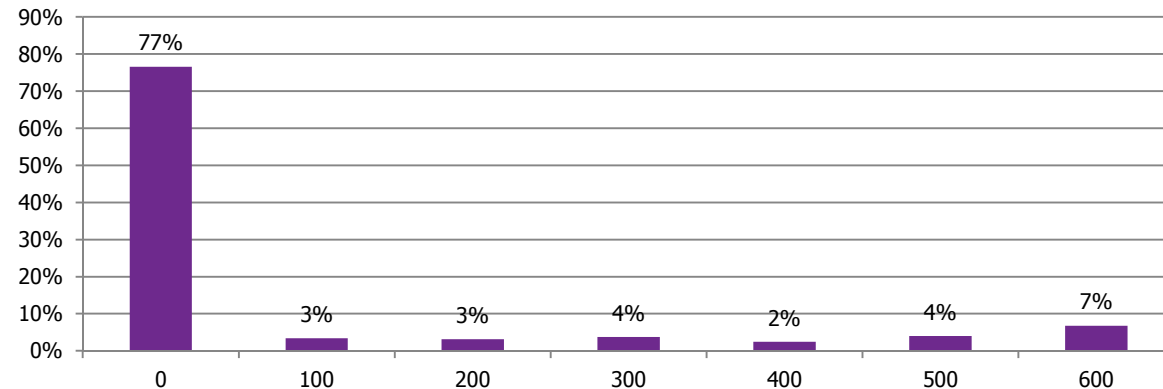
## Ripartizione delle richieste d'offerta per fascia d'età



## Franchigie: grande successo per le scelte "estreme"

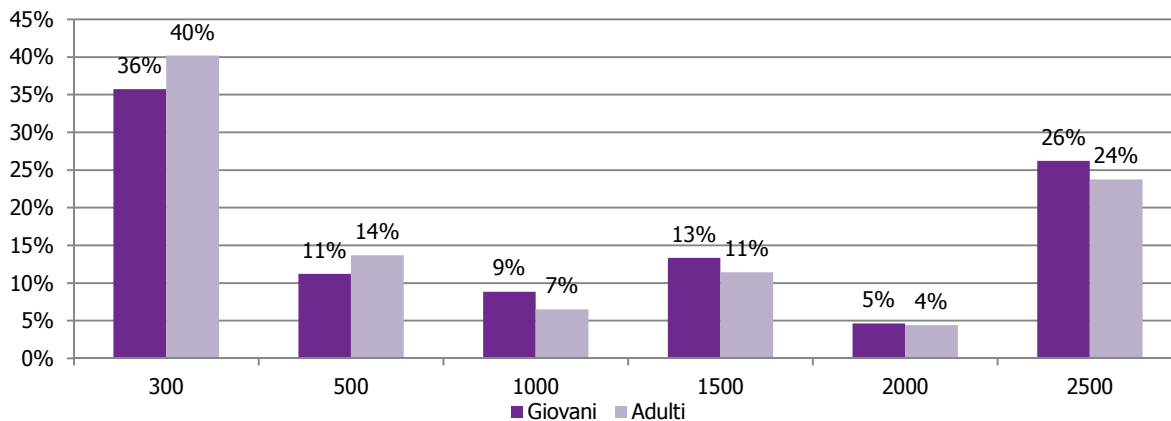
Per gli 0-18 anni, le comparazioni effettuate riguardano soprattutto premi con franchigia 0: una scelta adeguata per bambini piccoli, che devono essere sottoposti a controlli medici regolari e vaccini, mentre potrebbe rivelarsi più interessante la franchigia massima per i bambini in età scolastica in buona salute.

## Bambini: percentuale di comparazioni in funzione della franchigia scelta



Ben diverso è il quadro per adulti e giovani: più di un terzo auspica la franchigia minima (CHF 300.-), e un quarto vuole invece la franchigia massima (CHF 2'500.-). Quest'ultimo gruppo corrisponde con tutta probabilità alle persone in buona salute, che consultano raramente – o mai – il medico, e che considerano l'assicurazione malattia semplicemente un obbligo costoso. La franchigia ordinaria da CHF 300.- potrebbe invece riguardare assicurati che hanno spese mediche fisse, oppure persone che non possono o non vogliono correre rischi economici in caso di malattia.

## Giovani e adulti: percentuale di comparazioni in funzione della franchigia scelta



## Assicurati EGK: in molti a voler cambiare cassa

L'analisi delle comparazioni effettuate e delle offerte richieste in funzione dell'attuale cassa malati dell'utente fornisce interessanti indicazioni su portafoglio di assicurati e competitività di ogni cassa. Per ragioni di validità statistica, la nostra analisi è limitata alle grandi casse malati (più di 100'000 assicurati).

Interessante è innanzitutto il raffronto tra numero di comparazioni effettuate dagli assicurati di ogni cassa e numero di assicurati della cassa stessa. Le casse malati che presentano il tasso più basso per questo parametro sono Wincare, Sympany, Concordia e Swica, i cui premi sono piuttosto elevati. Gli assicurati di queste casse sono dunque i meno numerosi a comparare i premi su bonus.ch; ciò può risultare sorprendente a prima vista. Qual è la spiegazione? Può trattarsi di assicurati fedeli e soddisfatti, per i quali l'importo del premio non ha eccessiva importanza. Ma è probabile che tra questi assicurati rientri un buon numero di persone non abituate all'uso di Internet, o, ancora clienti che hanno stipulato presso la stessa cassa una o più complementari, e che per questo motivo rinunciano a passare a un nuovo assicuratore (cf. *supra*).

Al contrario, sono gli assicurati di casse malati tra le più competitive a effettuare facilmente comparazioni tra i premi sul portale. Gli assicurati di Assura ne effettuano ad esempio 10 volte di più di quelli di Wincare! Si tratta in questo caso senza dubbio di clienti sensibili al prezzo, aperti all'idea di cambiare cassa malati, a proprio agio su Internet e ai quali interessa controllare se il proprio assicuratore resti o meno tra i più competitivi. Ciò non significa che decidano poi di cambiare effettivamente cassa malati.

Il rapporto tra il numero di comparazioni effettuate e quello delle offerte effettivamente richieste permette di chiarire ulteriormente i dati. Utenti numerosi a richiedere un'offerta in séguito a una comparazione mostrano una possibile perdita di fiducia nella competitività della propria cassa, mentre, gli assicurati che, confrontando le casse tra loro, sono più soddisfatti della competitività della propria, richiederanno meno facilmente un'offerta in séguito alla comparazione.

EGK Laufen arriva al primo posto tra le casse i cui assicurati richiedono un'offerta dopo aver comparato i premi. Quest'assicuratore aveva annunciato un aumento straordinario dei premi per il 1° maggio 2012 e i suoi assicurati, in virtù del diritto di disdetta a disposizione in quell'occasione, sono stati numerosi a fare confronti di premi e a richiedere offerte con il comparatore di bonus.ch. È da rilevare che la nostra analisi si concentra soltanto sul mese di ottobre 2012; e, anche in questo caso, sono stati moltissimi gli assicurati di EGK che hanno richiesto offerte, manifestando così l'intenzione di disdire la polizza; questi assicurati, che non hanno sfruttato il proprio diritto di disdetta per il mese di maggio, intendono evidentemente lasciare EGK alla fine del 2012.

Il tasso di richieste d'offerta è elevato anche per due assicuratori del gruppo Sanitas, la cassa Compact et la stessa Sanitas, i cui premi sono piuttosto elevati quest'anno.

In quarta posizione figura Mutuel Assurances, i cui premi sono invece piuttosto competitivi. Ciò mostra come la richiesta possa scattare anche in casi di questo genere: può bastare che un cliente particolarmente attento alle tariffe, trovi, confrontando, un assicuratore ancora meno caro del proprio.

Tra le casse i cui assicurati sono invece i meno numerosi a richiedere un'offerta dopo aver messo a confronto i premi, troviamo in primo luogo Agrisano, di proprietà dell'Unione Svizzera dei Contadini. Segue Assura, confermando così la sua posizione estremamente competitiva per il 2013. In terza e quarta posizione, Wincare e Concordia, due assicuratori dai premi piuttosto alti, i cui assicurati non solo comparano poco i premi, ma richiedono anche meno offerte. Fedeltà o possibili freni al cambiamento?

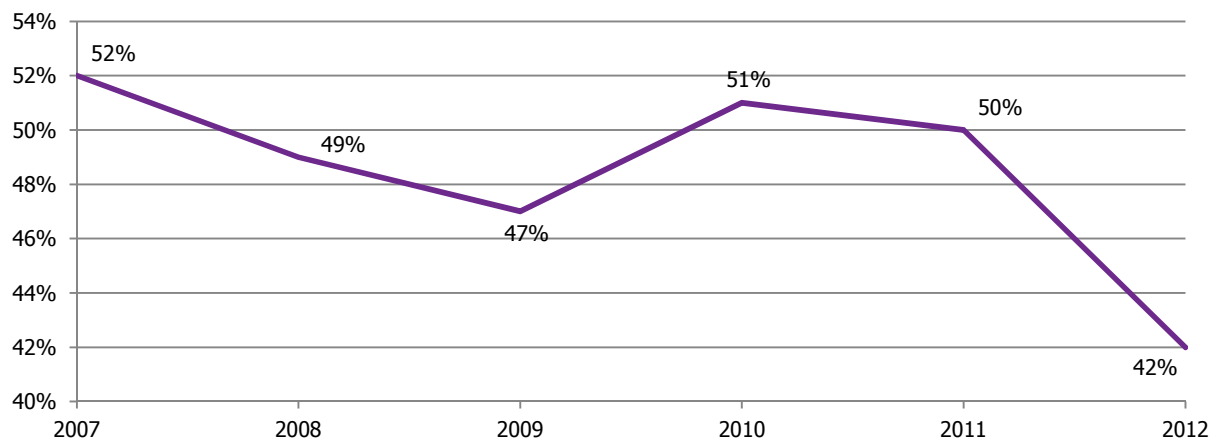
Il numero di richieste d'offerta effettuate tramite il portale di comparazione bonus.ch, indipendentemente dall'attuale cassa malati dell'assicurato che la effettua, costituisce un eccellente indicatore della competitività delle diverse casse malati. Occorre però precisare che il quadro qui illustrato non è pienamente completo, poiché non tutti gli assicuratori accettano richieste d'offerta attraverso bonus.ch. Tra gli assicuratori che collaborano con noi, Assura premegeggia su tutti, seguita da KPT-CPT.

## Meno interesse per le assicurazioni complementari

Nel 2012, l'interesse per le assicurazioni complementari è in forte calo, e raggiunge il livello più basso dal 2007: soltanto il 42% degli assicurati ha richiesto informazioni riguardanti prodotti di assicurazione complementare in occasione della richiesta d'offerta per l'assicurazione di base. Questa tendenza si può almeno in parte spiegare con il cambiamento nella ripartizione delle richieste d'offerta per fascia d'età: i

genitori scelgono spesso di stipulare complementari per i propri figli, mentre i giovani adulti vi rinunciano, sia per ragioni economiche, sia perché non ne vedono l'utilità.

## Percentuale di richieste d'offerta con indicazione di interesse per le complementari



Rubrica assicurazione malattia su bonus.ch e premi 2013:

<http://www.bonus.ch/Pag/Cassa-malattia/confrontare-premi.aspx>

Per maggiori informazioni:

bonus.ch SA

Patrick Ducret  
Direttore  
Avenue de Beaulieu 33  
1004 Losanna  
021.312.55.91  
ducret@bonus.ch

Losanna, 13 novembre 2012